



3 minuti per i giovani.

Onorevoli Consiglieri nazionali,
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

per leggere questo parere vi basteranno tre minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia e la gioventù.

Con i migliori auguri di una proficua sessione autunnale 2021, *Sami Kanaan, presidente della CFIG*

Sì alla valutazione dell'istituzione di un osservatorio nazionale per la prima infanzia

Un osservatorio permetterebbe alla Confederazione di sostenere e coordinare gli sforzi di tutti gli attori che operano nel settore della prima infanzia, di affinare il proprio ruolo e di svolgerlo in modo competente. La Commissione federale per l'infanzia e la gioventù (CFIG) raccomanda di accogliere il postulato Baume-Schneider 21.3741 **Un osservatorio nazionale per la prima infanzia.**

La politica della prima infanzia ha lo scopo di permettere a TUTTI i bambini di crescere in modo sano e sviluppare il proprio potenziale. L'attuazione di strategie e misure in questo settore è di competenza di Cantoni e Comuni, il che produce una grande varietà di modelli e offerte in termini sia quantitativi che qualitativi. Non tutti i Cantoni e i Comuni attribuiscono alla politica della prima infanzia la medesima importanza. Ne consegue che la disponibilità delle forme di promozione e custodia necessarie o adeguate dipende dal luogo di domicilio dei bambini.

Nel febbraio del 2021, in un rapporto sulla politica della prima infanzia¹ il Consiglio federale ha fatto per la prima volta un punto della situazione sulle misure statali prese da Confederazione, Cantoni e Comuni. Oltre a ribadire l'importanza socio-politica del tema, ha spiegato come intende sviluppare il ruolo della Confederazione nel quadro dell'attuale ripartizione delle competenze e dei compiti.



Ruolo della Confederazione: coordinare, promuovere gli scambi e migliorare le basi di dati disponibili

Attualmente, il ruolo della Confederazione è di coordinare le misure statali, promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze e migliorare le basi di dati disponibili. In futuro essa intende inoltre rafforzare la collaborazione tra gli organi federali che operano nel settore, al fine di coordinare meglio le misure a livello federale.

Coordinamento e scambio di informazioni

Da diversi rapporti è emersa l'esistenza di lacune nel coordinamento delle offerte destinate alla prima

¹ V. Punto della situazione sulla politica della prima infanzia e sul ruolo della Confederazione. Comunicato stampa. Berna (2021): <https://bit.ly/2VwkBTn>



infanzia, anche a livello nazionale. La sfida principale è che l'impostazione della politica in questo settore dipende da numerosi organi, statali e privati, organizzazioni, iniziative e specialisti. Oltre a coinvolgere vari livelli statali, la politica della prima infanzia riguarda inoltre differenti ambiti tematici (p. es. salute, educazione, integrazione).

Un osservatorio con funzioni di supporto

Secondo la CFG, un osservatorio nazionale contribuirebbe a migliorare il coordinamento tra tutti gli attori coinvolti. Esso potrebbe raccogliere o elaborare le basi per lo sviluppo di strategie e sostenere i Cantoni e i Comuni nella valutazione delle loro offerte. Permetterebbe inoltre di facilitare il trasferimento di conoscenze e la creazione di sinergie.

Concretamente, un osservatorio avrebbe il compito di coordinare il trattamento di temi della prima infanzia tra vari programmi nazionali, assicurando la prosecuzione dello scambio e del trasferimento di conoscenze anche dopo la loro conclusione. Potrebbe inoltre fungere da piattaforma per le richieste dei vari attori che operano nel settore ed elaborare proposte di miglioramento per risolvere i problemi di coordinamento rilevati grazie al dialogo con essi.



Sviluppo mirato grazie a dati rilevati a livello nazionale

La mancanza di dati rende attualmente difficile avere una visione d'insieme della disponibilità e della qualità dell'offerta, delle forme di organizzazioni esistenti, delle risorse di personale e dei finanziamenti disponibili nel settore della prima infanzia. Ciò che è chiaro è che vi sono grandi differenze a livello regionale. La disponibilità di dati rilevati a livello nazionale permetterebbe di sviluppare la politica della prima infanzia in modo mirato, graduale e accurato. Per questa ragione, la CFG raccomanda di allestire una statistica nazionale sulla prima infanzia. A questa conclusione

giunge anche la Commissione svizzera per l'UNESCO nel suo rapporto «Per una politica della prima infanzia»².

Negli ultimi anni, i numerosi attori del settore della prima infanzia si sono rivolti a più riprese al Parlamento o al Consiglio federale con richieste d'intervento o segnalazioni di lacune nell'offerta. Una richiesta frequente è per esempio quella di rafforzare il coordinamento sul piano della qualità dell'offerta o addirittura di introdurre standard di qualità validi a livello nazionale³. La disponibilità di dati nazionali contribuirebbe a contestualizzare questa e altre richieste e a stabilire priorità.

La disponibilità di dati su base nazionale permetterebbe inoltre di osservare l'efficacia delle misure attuate dalla Confederazione e di definire i prossimi passi in funzione di questi risultati.



Informazioni complementari

Commissione federale per l'infanzia e la gioventù CFG

Effingerstrasse 20, 3003 Berna

Tel. +41 58 462 92 26

ekkj-cfej@bsv.admin.ch

www.cfig.ch

² Per una politica della prima infanzia: un investimento per l'avvenire. Formazione, educazione e accoglienza della prima infanzia / Sostegno precoce in Svizzera. Elaborato da INFRAS, redatto su incarico della Commissione svizzera per l'UNESCO. Berna (2019): <https://bit.ly/3le5vdX>

³ Faeh, Andrea, & Vogt, Franziska. Quality beyond regulations in ECEC: country background report for Switzerland. San Gallo (2021). <https://bit.ly/3n6ysuZ>